

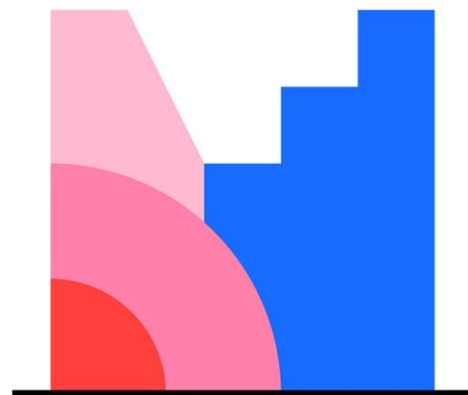
# Valutazione

# **La nuova valutazione nel passaggio tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado**

**Piero Gallo**

*Dirigente Scolastico*

**Subito il nostro  
brainstorming...**

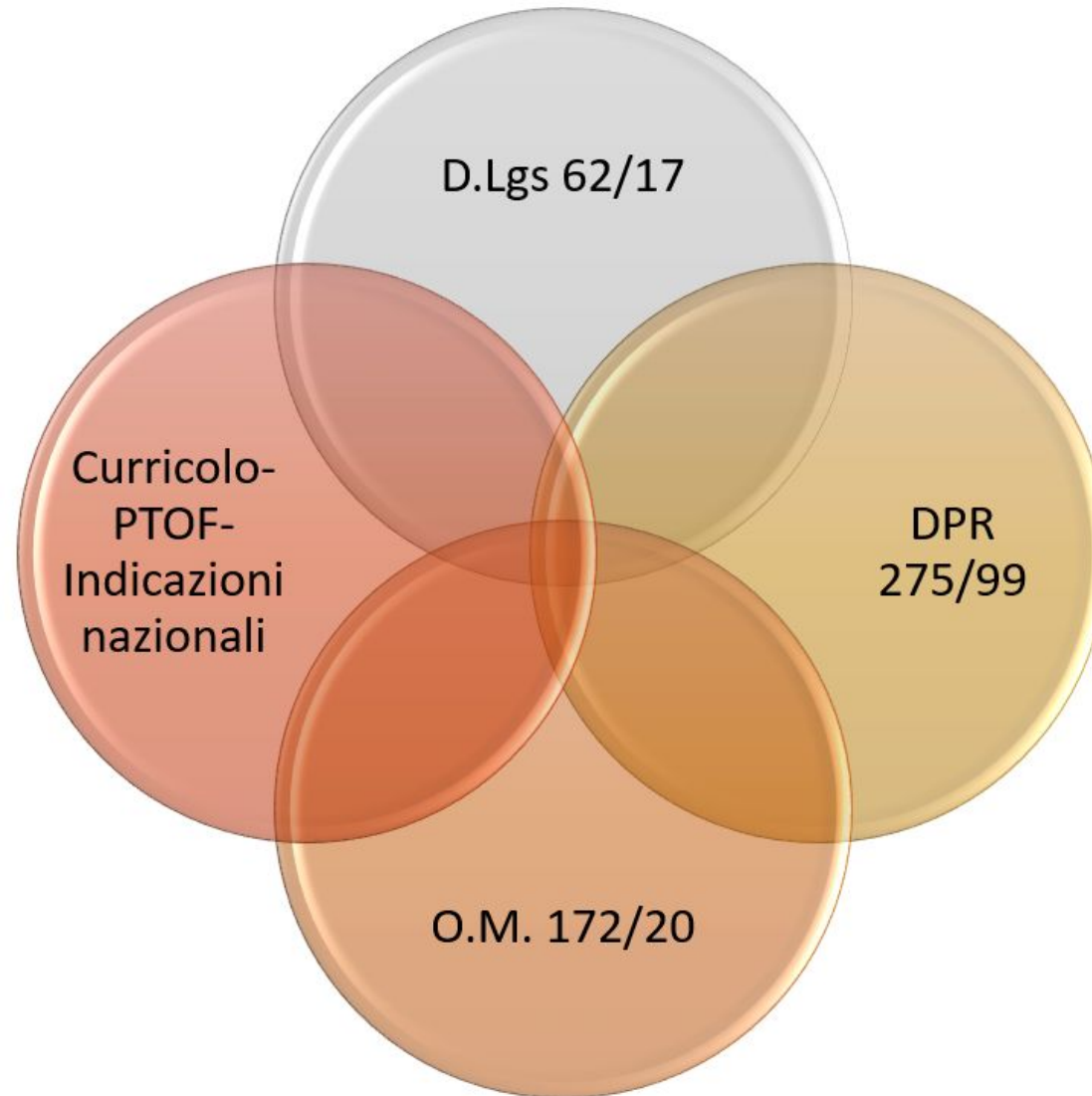


**Mentimeter**

[www.menti.com](http://www.menti.com)

**17616606**

# Il punto di partenza



# Facciamo il punto: siamo in una nuova scuola

---

## LO STUDENTE HA CAMBIATO ORDINE DI SCUOLA.

Giudichiamolo partendo dal positivo, anche se è poco. Se si comincia subito a dire allo studente cosa non va, potremmo fargli perdere la voglia di apprendere e ogni futuro rapporto o di generare ansie visto anche il contesto ancora non noto.

L'insegnante ha il compito di fare crescere e incoraggiare l'alunno, di valorizzarlo, anche se il suo rendimento è basso.

Ma per far questo c'è bisogno di uno **strumento valutativo che permetta all'insegnante di tener conto delle differenze individuali** tra gli studenti che non derivano da scarso impegno personale.

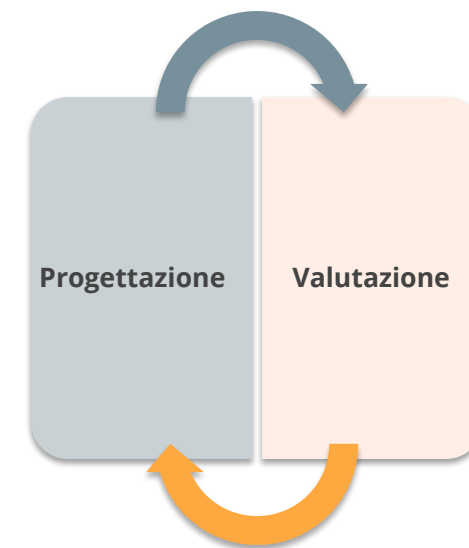
---



# Facciamo il punto: il nuovo ordine di scuola

---

- Il momento della valutazione è parte integrante della didattica, perché consente agli studenti di verificare il progresso nel processo di apprendimento, e ai docenti di confermare o ricalibrare criteri e modalità di insegnamento (**progettazione diffusa**).
  - La valutazione è lo strumento attraverso cui il docente orienta l'azione didattica nei confronti degli studenti e gli studenti la usano per orientare il loro operato (**valutazione informativa**) per potenziare il proprio apprendimento.
  - Ha quindi un ruolo di **affiancamento nei processi di apprendimento**.
  - L'apprendimento non si dimostra con l'accumulo di conoscenze ma con la capacità di generalizzare, di trasferire, di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite mediante compiti di realtà agiti nella scuola prima e successivamente realizzabili in contesti reali (*Comoglio*).
- 



**Facciamo il punto:  
... stai attento altrimenti ti metto due...  
... ma il mio sette non è il tuo sette...**



---

«Se l'alunno non è subito informato che **ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio**, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la **valutazione** ha sempre anche un **ruolo di valorizzazione**, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa».

La valutazione è quindi uno strumento:

- ▶ per **apprendere (valutazione per l'apprendimento)**
- ▶ per **comprendere** se la strada che stiamo percorrendo insieme è quella giusta
- ▶ per **individuare** su quali competenze dobbiamo lavorare di più e qual è lo «**stile di apprendimento**» di ogni bambino
- ▶ per **stimolare** la conoscenza di sé, della proprie potenzialità

**La valutazione non è mai rivolta alla persona, ma precede, accompagna e segue il PERCORSO di crescita dell'alunno, rispettando le peculiarità di ognuno.**

---

# La valutazione: le indicazioni nazionali 2012

Sostiene e stimola  
il percorso personale  
di ciascuno

È basata su bisogni  
effettivi e stili  
di apprendimento

È complessa: valuta  
conoscenze, abilità  
e competenze

È partecipativa  
e trasparente

È rivolta al  
miglioramento continuo  
dell'azione formativa  
stessa

Promuove  
l'autovalutazione

progettualità itinerante  
in ottica verticale






# Le prime soluzioni

---

- **Armonizzare** i criteri di valutazione della scuola secondaria di primo grado per essere in linea con quelli della scuola primaria;
- organizzare apposite riunioni tra docenti dei due ordini di scuola e funzioni strumentali per procedere all'inquadramento del **confine** tra le due valutazioni (che hanno, poi, qualcosa in comune?);
- **adeguare** le rubriche/griglie/schede di valutazione della scuola secondaria.



Autonomia?  
PTOF?  
Curricolo?

# Partiamo dal curricolo

*"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto"*  
(Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)



---

Viene anche chiamato **"curricolo d'istituto"**, perché richiama l'**insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa di ogni istituto.**

**È lo strumento di organizzazione dell'apprendimento** frutto di un lavoro di **"traduzione"** delle Indicazioni Nazionali, intese come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

---

# Progettare il curricolo

---

Progettare un curricolo richiede alcune fasi (soggette a continuo controllo), interconnesse tra loro per creare un sistema, armonico e organico, che si basi su un principio di olistico per quanto riguarda obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione:

- **conoscenza del livello di partenza** dei discenti;
  - **scelta delle strategie operative** più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione), sulla base delle linee guida nazionali, che indicano anche il livello di competenza che gli alunni devono raggiungere;
  - **analisi delle motivazioni** verso il lavoro scolastico;
  - **disponibilità delle risorse** didattiche;
  - **contestualizzazione** del progetto;
  - **verifica e valutazione.**
-

# Partiamo dal curricolo

---

- Che cosa i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado dovrebbero accogliere maggiormente del lavoro che si fa nella Scuola Primaria?
  - Quali aspetti delle modalità didattiche abituali nella Scuola Primaria andrebbero mantenuti e promossi nella Scuola Secondaria di Primo Grado?
  - Che cosa i docenti di Scuola Primaria potrebbero fare in più o diversamente per andare incontro alle aspettative dei docenti di Scuola Secondaria?
  - Che cosa i docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado ereditano dai docenti di Scuola Primaria?
-

# Le indicazioni nazionali 2012

---

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e **non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari**. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

---

# Le indicazioni nazionali 2012: continuità ed unitarietà del curriculum

---

L'itinerario scolastico **dai tre ai quattordici anni**, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è **progressivo e continuo**....

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza **progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi**.

---

# Le indicazioni nazionali 2012: traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento

---

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della **scuola secondaria di primo grado**, vengono fissati i **traguardi per lo sviluppo delle competenze** relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Gli **obiettivi di apprendimento** individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono **organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi**: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, **l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado**.

---

# Le indicazioni nazionali 2012: le discipline nella scuola secondaria

---

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della **frammentazione dei saperi**; sul piano didattico, quello dell'**impostazione trasmissiva**. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come **chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione**. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline.

---



# Le indicazioni nazionali 2012: l'ambiente di apprendimento

---

Scuola = contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

...**Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni**, per ancorarvi nuovi contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunno porta una grande ricchezza di esperienze e conoscenze acquisite fuori dalla scuola e attraverso i diversi media oggi disponibili a tutti, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, **modalità di apprendere che l'azione didattica dovrà opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l'allievo riesce a dare senso a quello che va imparando.**

---

# Le indicazioni nazionali 2012: l'ambiente di apprendimento

---


- Favorire l'esplorazione e la scoperta
  - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
  - Promuovere la **consapevolezza del proprio modo di apprendere**, al fine di «imparare ad apprendere». Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, **prendere atto degli errori commessi**, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio.
  - ...
-

# Le indicazioni nazionali 2012: la valutazione

---

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una **preminente funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'**informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni** effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

---




Autonomia?  
PTOF?  
Curricolo?

# In sintesi: quando la valutazione è formativa?

---

La **valutazione diventa formativa** quando si concentra sul **processo** e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di **autovalutazione** e di **auto orientamento**. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. Affinché questa azione di miglioramento possa essere intrapresa dall'alunno diventa indispensabile la **funzione proattiva della valutazione**, che è tale quando mette in moto gli aspetti **motivazionali** che sorreggono le azioni umane. La **valutazione proattiva** riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive.

---



Il voto,  
da solo,  
aiuta?

# Scuola secondaria di primo grado: il D.Lgs 62/17

---

La valutazione per competenze sarebbe utilissima per due motivi:

1. guarda alla dimensione evolutiva del conoscere, è prospettica e per questo chiede tempi lunghi e non la parcellizzazione valutativa ottenuta con una serie di prove di verifica;
2. pone attenzione agli atteggiamenti (cognitivi, metacognitivi, sociali) con cui ci si predispone verso il conoscere, alla sua valenza pratica.

A volte ci si dimentica, presi dai numeri e dalle medie, che il **conoscere serve, da sempre, ad immaginare e a progettare il nuovo.**

---

# Scuola secondaria di primo grado: il D.Lgs 62/17

---

La nascita di un curriculum valutato per competenze è intralciata dal permanere del voto e della “pagella”.

Anche il voto potrebbe includere le “dimensioni”. Ad oggi è solo un simbolo **sul cui significato occorre accordarsi**, ma è ormai strettamente legato alla **cultura valutativa tradizionale**, e l’operazione di attribuirgli una dimensione più ampia è ardua impresa, tentata in questo decreto con l’espedito di “descrivere” il voto nelle discipline di studio con qualche indicatore.

---

# Scuola secondaria di primo grado: il D.Lgs 62/17

---

La valutazione degli apprendimenti, pur rimanendo espressa numericamente nella scheda di valutazione, deve essere **accompagnata da una descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto**. I criteri e modalità di corrispondenza tra voto e descrizione sono deliberati dal Collegio dei docenti e devono essere resi pubblici e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

---

# Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria

---

1. La valutazione:
    - a. ha per **oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni
    - b. **documenta lo sviluppo dell'identità personale**
    - c. **promuove la autovalutazione** in relazione alle acquisizioni **di conoscenze, abilità e competenze**
  2. **concorre, insieme alla valutazione del processo formativo**, alla maturazione progressiva dei **traguardi di competenza** definiti **dalle Indicazioni Nazionali**
    - a. è **coerente** con gli **obiettivi di apprendimento** declinati nel Curricolo di Istituto, in continuità con la **certificazione delle competenze**
-



# La valutazione periodica e finale

---

3. A decorrere dall'as.2020/2021 **la valutazione periodica e finale degli apprendimenti** è espressa attraverso **un giudizio descrittivo**, nella **prospettiva formativa** della valutazione e della **valorizzazione del miglioramento** degli apprendimenti
  4. **Nel curriculum di Istituto** sono individuati, **per ogni anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale**
  5. Gli obiettivi tengono conto **dei contesti specifici, delle situazioni delle classi e individuali** delle alunne e degli alunni
-

# La valutazione periodica e finale

---

A. non sarà più espressa attraverso «VOTI», cioè numeri, ma attraverso GIUDIZI DESCRITTIVI

**Basta con i numeri!** La valutazione:  
**Non deve** stilare classifiche o graduatorie  
**Non deve** «punire», né «premiare»  
**Non deve** mettere «etichette» ai bambini

**Ma**  
**Accompagnare** e valorizzare i progressi negli apprendimenti

---

**«Che voto hai  
preso oggi?»**

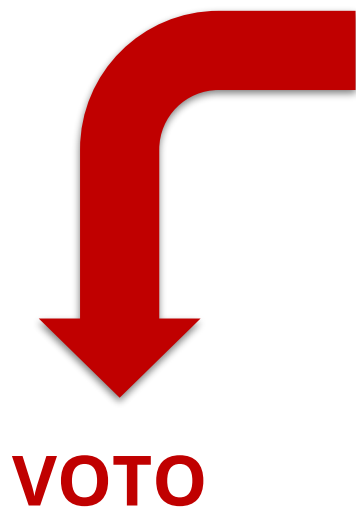


.....  
**«Che cosa hai imparato oggi?»**  
.....

**«Dove ti sembra di essere migliorato?»**

**«Dove credi di dover migliorare?»**  
.....

# Come si valuta? Livelli e dimensioni (OM 4 dicembre 2020 n.172)



## *Livelli*

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di acquisizione



## *Dimensioni*

- Autonomia nell'attività
- Tipologia della situazione (nota e non nota)
- Risorse mobilitate per portare a termine un compito
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento

# Le quattro dimensioni: solo nella primaria?

---

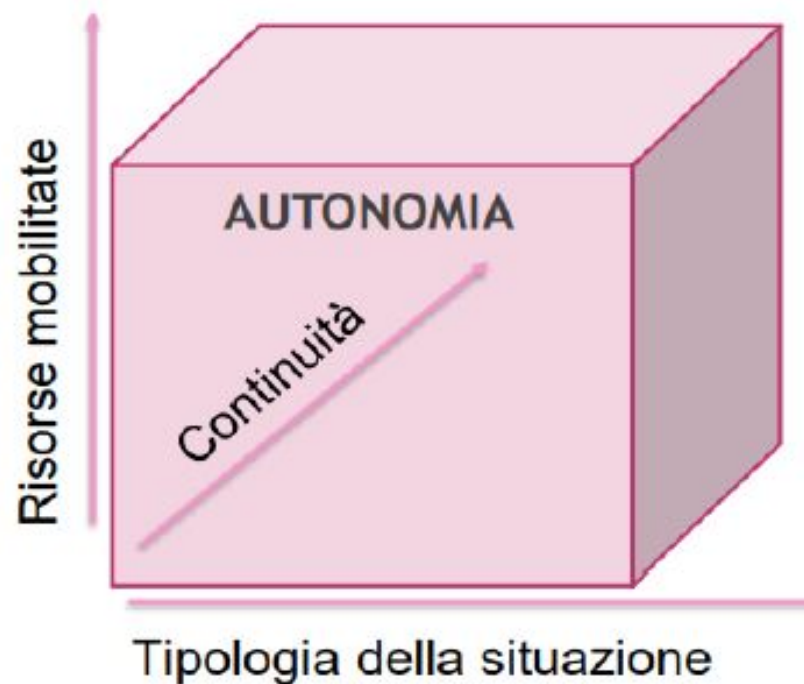
- a) l'**AUTONOMIA** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
  
  - b) la **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA o NON NOTA)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
-

# Le quattro dimensioni: solo nella primaria?

---

- c) le **RISORSE MOBILITATE** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
  - d) la **CONTINUITÀ** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.
-

**Continuità:  
concetto difficile e solo nella primaria?  
No... ma chi lo dice?**



# Un esempio

## *Spazio e figure*

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.



# Un esempio

Nucleo Tematico	Obiettivi di apprendimento	Descrittori di abilità e conoscenze	VOTO	Livello di competenza
SPAZIO E FIGURE	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p>	Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper utilizzare con padronanza le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza con precisione il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica in modo esaustivo le formule dirette e inverse.	10	A
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper utilizzare autonomamente le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza in modo adeguato il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica correttamente le formule dirette e inverse.	9	
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo appropriato le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica le formule dirette e inverse.	8	B
		Svolge compiti e risolve problemi non complessi, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, anche se in maniera meccanica. Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide. A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica meccanicamente le formule dirette e inverse.	7	C
		Svolge compiti e risolve problemi semplici, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, non sempre in autonomia. Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide di base. A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica meccanicamente le formule dirette e, con qualche incertezza, quelle inverse.	6	D
		Svolge compiti in maniera parziale, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere incertezze nelle conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce parzialmente le formule dirette.	5*	* Insufficienza lieve
		Svolge compiti in maniera non adeguata, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere gravi incertezze nelle conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Non conosce le formule di base.	4**	** Insufficienza grave

# Un esempio

Nucleo Tematico	Obiettivi di apprendimento	Descrittori di abilità e conoscenze	VOTO	Livello di competenza
SPAZIO E FIGURE	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p>	Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper <b>utilizzare con padronanza</b> le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza <b>con precisione</b> il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica in modo esaustivo le formule dirette e inverse.	10	A
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper <b>utilizzare autonomamente</b> le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. <b>Utilizza in modo adeguato</b> il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica correttamente le formule dirette e inverse.	9	
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo appropriato le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica le formule dirette e inverse.	8	B
		Svolge compiti e risolve problemi <b>non complessi</b> , mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, anche se in maniera meccanica. Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide. <b>A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi.</b> Conosce e applica meccanicamente le formule dirette e inverse.	7	C
		Svolge compiti e risolve problemi semplici, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, <b>non sempre in autonomia</b> . Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide di base. A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. <b>Conosce e applica meccanicamente</b> le formule dirette e, con qualche incertezza, quelle inverse.	6	D
		Svolge compiti in maniera parziale, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere <b>incertezze nelle conoscenze e le abilità</b> acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce parzialmente le formule dirette.	5*	* Insufficienza lieve
		<b>Svolge compiti in maniera non adeguata, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere gravi incertezze nelle conoscenze e nelle abilità acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi.</b> Non conosce le formule di base.	4**	** Insufficienza grave

# Un esempio: la comunicazione

L'alunno possiede **complete e approfondite** conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e **ricerca personale**; risolve con destrezza **esercizi di notevole complessità**; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale

Nucleo Tematico	Obiettivi di apprendimento	Descrittori di abilità e conoscenze	VOTO	Livello di competenza
SPAZIO E FIGURE	<p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p>	Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper <b>utilizzare con padronanza</b> le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza <b>con precisione</b> il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica in modo esaustivo le formule dirette e inverse.	10	
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper <b>utilizzare autonomamente</b> le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. <b>Utilizza in modo adeguato</b> il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica correttamente le formule dirette e inverse.	9	
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo appropriato le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica le formule dirette e inverse.	8	B
		Svolge compiti e risolve problemi <b>non complessi</b> , mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, anche se in maniera meccanica. Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide. <b>A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi</b> . Conosce e applica meccanicamente le formule dirette e inverse.	7	C
		Svolge compiti e risolve problemi semplici, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, <b>non sempre in autonomia</b> . Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide di base. A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. <b>Conosce e applica meccanicamente</b> le formule dirette e, con qualche incertezza, quelle inverse.	6	D
		Svolge compiti in maniera parziale, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere <b>incertezze nelle conoscenze e le abilità</b> acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce parzialmente le formule dirette.	5*	* Insufficienza lieve
Svolge compiti in maniera <b>non adeguata, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere gravi incertezze nelle conoscenze e nelle abilità acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi</b> . Non conosce le formule di base.	4**	** Insufficienza grave		

**Utilizzare con padronanza:**

- In che termini?
- In quali contesti? Noti (abilità)? Non noti (competenze)? Entrambi?
- Cosa sa fare rispetto alle figure piane/solide?
- Cosa mobilita? Che risorse? Cosa mette in campo?
- È stato un processo continuo che lo ha portato al voto 10? Sicuramente, ma non è riportato!
- I genitori e gli studenti lo comprenderebbero?

# Un esempio: la comunicazione

Utilizzare autonomamente. Benissimo! Solo questo?

Nucleo Tematico	Obiettivi di apprendimento	Descrittori di abilità e conoscenze	VOTO	Livello di competenza
SPAZIO E FIGURE	<p>Utilizzare in modo opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p>	Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper <b>utilizzare con padronanza</b> le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza <b>con precisione</b> il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica in modo esaustivo le formule dirette e inverse.	10	
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper <b>utilizzare autonomamente</b> le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. <b>Utilizza in modo adeguato</b> il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica correttamente le formule dirette e inverse.	9	
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo appropriato le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica le formule dirette e inverse.	8	B
		Svolge compiti e risolve problemi <b>non complessi</b> , mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, anche se in maniera meccanica. Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide. <b>A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi</b> . Conosce e applica meccanicamente le formule dirette e inverse.	7	C
		Svolge compiti e risolve problemi semplici, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, <b>non sempre in autonomia</b> . Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide di base. A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. <b>Conosce e applica meccanicamente</b> le formule dirette e, con qualche incertezza, quelle inverse.	6	D
		Svolge compiti in maniera parziale, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere <b>incertezze nelle conoscenze e le abilità</b> acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce parzialmente le formule dirette.	5*	* Insufficienza lieve
		<b>Svolge compiti in maniera non adeguata, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere gravi incertezze nelle conoscenze e nelle abilità acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi.</b> Non conosce le formule di base.	4**	** Insufficienza grave

Utilizzare in modo adeguato:

- In che termini?
- In quali contesti è adeguato? Noti (abilità)? Non noti (competenze)? Entrambi? E dove non lo è?
- Rispetto al disegno, quali elementi non lo hanno portato al livello successivo? Non è autonomo? Non mobilita risorse appropriate? Non applica in situazioni non note? Non ha interiorizzato in continuità?
- I genitori e gli studenti comprenderebbero come migliorare e in quali contesti?

# Un esempio: la comunicazione

Nucleo Tematico	Obiettivi di apprendimento	Descrittori di abilità e conoscenze	VOTO	Livello di competenza
SPAZIO E FIGURE	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p>	Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper <b>utilizzare con padronanza</b> le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza <b>con precisione</b> il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica in modo esaustivo le formule dirette e inverse.	10	A
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper <b>utilizzare autonomamente</b> le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. <b>Utilizza in modo adeguato</b> il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica correttamente le formule dirette e inverse.	9	
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo appropriato le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica le formule dirette e inverse.	8	B
		Svolge compiti e risolve problemi <b>non complessi</b> , mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, anche se in maniera meccanica. Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide. <b>A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi</b> . Conosce e applica meccanicamente le formule dirette e inverse.	7	D
		Svolge compiti e risolve problemi semplici, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, <b>non sempre in autonomia</b> . Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide di base. A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. <b>Conosce e applica meccanicamente</b> le formule dirette e, con qualche incertezza, quelle inverse.	6	
		Svolge compiti in maniera parziale, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere <b>incertezze nelle conoscenze e le abilità</b> acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce parzialmente le formule dirette.	5*	
		<b>Svolge compiti in maniera non adeguata, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere gravi incertezze nelle conoscenze e nelle abilità acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi.</b> Non conosce le formule di base.	4**	** Insufficienza grave

risolve problemi non complessi:

- Cosa manca per risolvere i complessi?
- Utilizza in maniera meccanica, quindi come migliorare verso l'utilizzo significativo? Cosa manca? Continuità, autonomia, mobilitazione di risorse. ecc.?
- Rispetto al disegno, lo utilizza a volte. Perché non sempre? Che difficoltà ha riscontrato? Da dove lo evinco?
- I genitori e gli studenti comprenderebbero come migliorare e in quali contesti?

# Un esempio: la comunicazione

Nucleo Tematico	Obiettivi di apprendimento	Descrittori di abilità e conoscenze	VOTO	Livello di competenza
SPAZIO	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). applicazioni in in le modi Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.	Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper <b>utilizzare con padronanza</b> le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza <b>con precisione</b> il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica in modo esaustivo le formule dirette e inverse.	10	A
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper <b>utilizzare autonomamente</b> le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. <b>Utilizza in modo adeguato</b> il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica correttamente le formule dirette e inverse.	9	
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo appropriato le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica le formule dirette e inverse.	8	B
		Svolge compiti e risolve problemi <b>non complessi</b> , mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, anche se in maniera meccanica. Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide. <b>A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi</b> . Conosce e applica meccanicamente le formule dirette e inverse.	7	C
		Svolge compiti e risolve problemi semplici, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, <b>non sempre in autonomia</b> . Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide di base. A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. <b>Conosce e applica meccanicamente</b> le formule dirette e, con qualche incertezza, quelle inverse.	6	D
		Svolge compiti in maniera parziale, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere <b>incertezze nelle conoscenze e le abilità</b> acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce parzialmente le formule dirette.	5*	* Insufficienza lieve
		<b>Svolge compiti in maniera non adeguata, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere gravi incertezze nelle conoscenze e nelle abilità acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi.</b> Non conosce le formule di base.	4**	** Insufficienza grave

Cominciamo a essere più chiari?

incertezze nelle conoscenze e abilità:

- In che senso?
- I genitori e gli studenti comprenderebbero come migliorare e in quali contesti?

# Un esempio: la comunicazione

Nucleo Tematico	Obiettivi di apprendimento	Descrittori di abilità e conoscenze	VOTO	Livello di competenza
SPAZIO E FIGURE	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p>	Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper <b>utilizzare con padronanza</b> le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza <b>con precisione</b> il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica in modo esaustivo le formule dirette e inverse.	10	A
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper <b>utilizzare autonomamente</b> le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. <b>Utilizza in modo adeguato</b> il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica correttamente le formule dirette e inverse.	9	
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo appropriato le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica le formule dirette e inverse.	8	B
		Svolge compiti e risolve problemi <b>non complessi</b> , mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, anche se in maniera meccanica. Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide. <b>A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi</b> . Conosce e applica meccanicamente le formule dirette e inverse.	7	C
		Svolge compiti e risolve problemi semplici, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, <b>non sempre in autonomia</b> . Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide di base. A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. <b>Conosce e applica meccanicamente</b> le formule dirette e, con qualche incertezza, quelle inverse.	6	D
		Svolge compiti in maniera parziale, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere <b>incertezze nelle conoscenze e le abilità</b> acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce parzialmente le formule dirette.	5*	* Insufficienza lieve
		<b>Svolge compiti in maniera non adeguata, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere gravi incertezze nelle conoscenze e nelle abilità acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi.</b> Non conosce le formule di base.	4**	** Insufficienza grave

- In che senso?
- I genitori e gli studenti comprenderebbero come e dove migliorare e in quali contesti? Qui, probabilmente, no!

# Un esempio: la comunicazione efficace...

che fossero  
abbiamo raccontato tutto alla mamma ed egli è piaciuto.

R. legge  
"AD ALTA  
VOCE!!" e  
"ascoltati!!"

Sei passato  
dalla 3<sup>a</sup> persona  
alla 1<sup>a</sup>!!

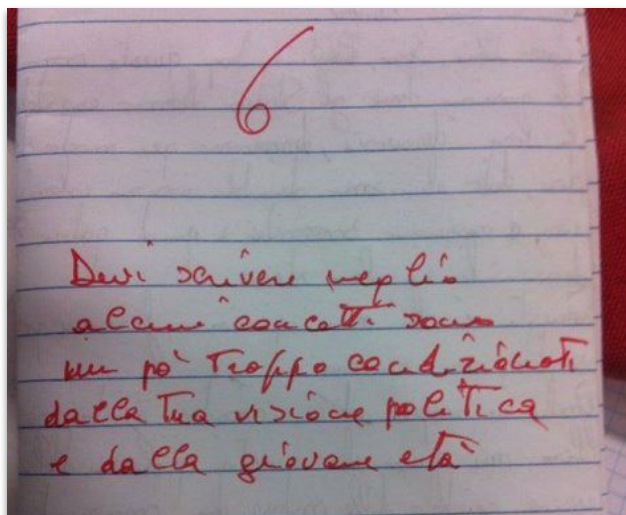
Discreti+

6

Devi scrivere meglio  
alcuni concetti sono  
un po' troppo condizionati  
dalla tua visione politica  
e dalla giovane età



# Un esempio: la comunicazione efficace...



*Hai svolto il lavoro in modo.....*

*(eccellente, buono, .....)*

*Hai inquadrato la situazione posta dal problema (**nota**) e sei anche riuscito a riconoscere e a portare a termine quella parte che dovevi scoprire (**non nota**). Ti sei dimostrato autonomo nelle scelte e nei procedimenti. Hai utilizzato le conoscenze e le abilità che hai appreso a scuola (**risorse mobilitate**) e hai messo in campo anche altri saperi (**risorse mobilitate come formali e non formali**) che ti hanno permesso di portare a termine il lavoro .....*

*(se compatibile con i tempi...Il tuo lavoro dimostra che lavori con costanza e applichi giorno dopo giorno tutto ciò che hai imparato nel tempo (**continuità**)).*

*Bravo!*

Non inquadra... spiegare

Non autonomo... spiegare

Non mobilita bene... spiegare

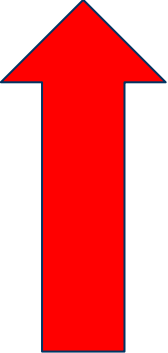
Nonostante lavori bene la continuità ancora... (apprendimento meccanico) chiarire!

# 10

# Valutazione sul documento di valutazione

	In via di prima acquisizione	Base		Intermedio		Avanzato			
	L'alunno porta a termine il compito	L'alunno porta a termine il compito		L'alunno porta a termine il compito	L'alunno risolve il compito	L'alunno porta a termine il compito	L'alunno risolve il compito		
Tipologia della situazione	SOLO in situazioni NOTE	SOLO in situazioni NOTE		In situazioni NOTE	In situazioni NON NOTE	In situazioni NOTE	In situazioni NON NOTE		
Risorse mobilitate	APPOSITAMENTE fornite	Fornite dal docente		Fornite dal docente	Fornite dal docente e/o reperite altrove	Fornite dal docente e/o reperite altrove mobilitandole consapevolmente	Fornite dal docente e/o reperite altrove mobilitandole consapevolmente		
Autonomia	SOLO con il supporto del docente	In modo AUTONOMO	In modo NON AUTONOMO	In modo AUTONOMO	In modo NON DEL TUTTO AUTONOMO	In modo AUTONOMO	In modo AUTONOMO		
Continuità	Sporadicamente	Con DISCONTINUITÀ	Con CONTINUITÀ	Con CONTINUITÀ	Con DISCONTINUITÀ	In modo COMPLETAMENTE AUTONOMO	In modo COMPLETAMENTE AUTONOMO		
		5		6		7 - 8		9 - 10	

# Valutazione della prova

L'alunno/a ha eseguito le attività richieste		<b>PIENAMENTE RAGGIUNTO</b> 9-10	<b>ADEGUATAMENTE RAGGIUNTO</b> 8	<b>SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO</b> 7	<b>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</b> 6	<b>NON RAGGIUNTO</b>
	<b>SITUAZIONE</b>	✓ Nota e non nota	✓ Nota o non nota	✓ Solo nota	✓ Solo nota	
Ha utilizzato	<b>RISORSE</b>	✓ Fornite e reperite	✓ Fornite o reperite	✓ Solo fornite	✓ Solo fornite	
Ha lavorato in modo	<b>AUTONOMIA</b>	✓ Sicuro	✓ Autonomo e nel rispetto dei tempi e delle consegne	✓ Non del tutto autonomo e con tempi di esecuzione più lunghi	✓ Incerto ✓ Superficiale ✓ Poco autonomo	
Ha manifestato negli apprendimenti	<b>CONTINUITÀ *</b>	✓ Applicazione continua di procedure note e non note	✓ Applicazione continua di procedure già note	✓ Applicazione discontinua di procedure già note	✓ Applicazione sporadica e occasionale di procedure già note	
Ha evidenziato	Criteri osservabili per la valutazione della PROVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Originalità</li> <li>✓ Considerazioni personali</li> <li>✓ Collegamenti interdisciplinari</li> <li>✓ Rielaborazione personale</li> <li>✓ Ricerche personali</li> <li>✓ Proposte personali</li> <li>✓ Linguaggio specifico chiaro e corretto</li> <li>✓ Esposizione accurata e pertinente</li> <li>✓ Elaborati precisi, completi e corretti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Considerazioni personali</li> <li>✓ Semplici rielaborazioni personali</li> <li>✓ Proposte personali</li> <li>✓ Linguaggio appropriato</li> <li>✓ Elaborati corretti</li> <li>✓ Comunicazione efficace, con qualche imprecisione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Semplici considerazioni personali</li> <li>✓ Rielaborazione guidata</li> <li>✓ Linguaggio non sempre appropriato e corretto</li> <li>✓ Comunicazione non sempre efficace</li> <li>✓ Elaborati imprecisi, con errori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esposizione di esperienze vissute</li> <li>✓ Linguaggio essenziale</li> <li>✓ Comunicazione sollecitata</li> <li>✓ Elaborati imprecisi, incompleti</li> </ul>	

\*Da valutare a conclusione di un periodo di osservazioni/ verifiche condotte su uno stesso obiettivo

# La tecnologia ci aiuta

Classe .....				VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI																											RIEPILOGO															
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	PUNTI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	6	7	8	9	10	M E D I A							
				ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO	ALUNNO								
SPAZIO E FIGURE	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.  Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio)	Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper utilizzare con padronanza le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza con precisione il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica in modo esaustivo le formule dirette e inverse.	10																																											
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper utilizzare autonomamente le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo approfondito le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza in modo adeguato il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica correttamente le formule dirette e inverse.	9																																											
		Svolge compiti e risolve problemi, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Sa descrivere e rappresentare in modo appropriato le caratteristiche di figure piane / solide. Utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica le formule dirette e inverse.	8																																											
		Svolge compiti e risolve problemi non complessi, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, anche se in maniera meccanica. Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide. A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica meccanicamente le formule dirette e inverse.	7																																											
		Svolge compiti e risolve problemi semplici, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide, non sempre in autonomia. Sa descrivere le caratteristiche di figure piane / solide di base. A volte utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce e applica meccanicamente le formule dirette e, con qualche incertezza, quelle inverse.	6																																											
		Svolge compiti in maniera parziale, non giungendo alla risoluzione finale, mostrando di avere incertezze nelle conoscenze e le abilità acquisite sulle figure piane / solide. Non utilizza il disegno nella risoluzione dei problemi. Conosce parzialmente le formule dirette	5																																											
																																								0	0	0	0	0	####	

 **MONDADORI**  
EDUCATION

**Rizzoli**  
EDUCATION



# FORMAZIONE SU MISURA



[WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT](http://WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT)



**MONDADORI**

**EDUCATION**